

Notiziario Parrocchiale



ANNO 14 n. 2
24/10/2010

SAN ROMOLO A COLONNATA

tel.: 055/4489618

sito web: <http://www.parrocchie.it/sestoforentino/sanromolo>

email: santoromolo@virgilio.it

Una nuova iniziativa in parrocchia per incontrare a casa loro le persone
che ci vogliono accogliere

E' giunta l'ora di andare

«Sulla tua parola getterò le reti» (Lc 5,5). Stare nella barca insieme a Gesù, condividere la sua vita nella comunità dei discepoli non ci rende estranei agli altri, non ci dispensa dal proporre a tutti di essere suoi amici. Egli stesso esorta i discepoli a prendere il largo: «Duc in altum, prendi il largo!» (Lc 5,4). Ci viene chiesto di disporci all'evangelizzazione, di non restare inerti nel guscio di una comunità ripiegata su se stessa e di alzare lo sguardo verso il largo, sul mare vasto del mondo, di gettare le reti affinché ogni uomo incontri la persona di Gesù, che tutto rinnova.

Ho tratto queste parole dal documento della CEI “Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia”.

Tutto il testo è molto importante, ma queste poche righe danno il senso profondo della iniziativa che il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha deciso di intraprendere nei prossimi mesi. Risulta infatti a tutti evidente che c'è il rischio che la parrocchia venga identificata solamente con il parroco, oppure che sia considerata una pura e semplice agenzia di servizi: si va in parrocchia per ascoltare la Messa, per battezzare i bambini, per la prima Comunione, per sposarsi, per celebrare le esequie dei nostri defunti.

La parrocchia non è solo questo, è ben altro, perché è per i cristiani una realtà complessa che ha la sua principale ragione di esistere nel ritrovarsi intorno alla persona di Gesù di Nazaret ed alla Sua Parola. E' costituita, è vero, dal Parroco, che è designato dal Vescovo, ma anche da tante altre persone, di tutte le età, che in essa operano mettendo a disposizione il loro tempo libero, in una dinamica spirituale di dare e ricevere che fa crescere.

Ma c'è un'altra tentazione nella quale si può incorrere: che ci si chiuda “in un guscio” sentendoci a posto con la nostra coscienza, soddisfatti di quel poco che facciamo, senza pensare a coloro che sono all'esterno e che in parrocchia non si vedono mai o solo in certe occasioni. Mi riferisco quindi a quella “disposizione all'evangelizzazione” alla quale tutti siamo chiamati.

Alcuni anni fa è iniziata l'esperienza del Consiglio Parrocchiale di fare visita alle coppie che desiderano battezzare i propri bimbi. E' un servizio impegnativo, ma certamente segno di un interesse della Chiesa verso coloro che fanno una scelta consapevole ed importante e credo che sia molto apprezzato.

Alla luce di questa esperienza ci siamo chiesti: perché non proporre anche agli altri parrocchiani l'opportunità di incontrarsi con alcuni membri del Consiglio Parrocchiale, ovviamente su loro richiesta, per parlare non solo della Parola di Gesù, ma anche di tutto quello che può interessare per la vita?

Potremmo andare a trovarli nelle loro case, non come maestri, ma come fratelli e sorelle che si sforzano di capire quanto sia importante approfondire certi argomenti e confrontarsi liberamente, nel rispetto reciproco, con amore verso la verità.

Certamente per ragioni di opportunità non manderemo la lettera che è stata redatta allo scopo subito a tutti i parrocchiani, ma partiremo da un primo gruppo di famiglie, quelle di via Spinelli, nelle case nuove dell'Oliveta; via via poi la manderemo a tutti.

Ci auguriamo che questa esperienza/servizio renda la nostra Parrocchia più viva, più presente sul territorio e più disponibile alla carità reciproca, perché questo è quello che il Signore vuole da noi.

Per il Consiglio Pastorale Parrocchiale
Gianfranco Vanni

L'Aula dell'Angelus

Come detto direttamente dal nostro parroco in occasione delle recenti Messe, l'edificio in questione necessita urgentemente di opere di restauro e di interventi all' impianto di riscaldamento che – sulla base delle nuove norme di recente emanazione – non risponde più a criteri di massima sicurezza.

La spesa preventivata per la sistemazione dell'Aula è stimabile in circa 4.000,00 euro: una cifra impegnativa che solo in parte potrà essere coperta dalle offerte delle Messe per l'anno 2011. Si rende pertanto necessario allestire una “raccolta straordinaria” dedicata esclusivamente a finanziarie le opere di restauro dell'Angelus.

Tale raccolta inizierà il 7 novembre 2010 (e si protrarrà per le prossime prime domeniche di ogni mese) tramite specifiche buste poste all'ingresso dell'Aula che potranno essere poi restituite insieme alle offerte ordinarie.

Ringraziamo di cuore fin da ora per la consueta generosità.

Paolo e Alessandro

La Parrocchia ed il Circolo Acli organizzano i consueti pranzi dell'uva e dell'olio (cfr. calendario in ultima pagina): un'occasione per stare insieme in allegria e per aiutare la parrocchia a sostenere le spese correnti di gestione che tendono sempre ad aumentare...Vi aspettiamo!